

## **Criteria e modalità di concessione delle borse di studio (come risultanti dal contratto integrativo di 2° livello – allegato n. 4)**

Con provvedimento della Direzione Generale vengono annualmente indetti entro il mese di settembre, concorsi per titoli - relativi all'anno scolastico conclusosi nell'anno riservati ai figli o equiparati, dei dipendenti dell'Ente in attività di servizio alla data del bando.

L'importo di ciascuna borsa di studio viene fissato come segue:

- a) €. 500,00 - scuola secondaria di primo grado;
- b) €. 700,00 - scuola secondaria di secondo grado o di corsi integrativi per studenti in possesso di maturità artistica o magistrale;
- c) €. 1.050,00 - studenti universitari e di corsi equiparati in base a disposizioni di legge, in regola con il corso degli studi come previsto dai singoli ordinamenti universitari;
- d) €. 500,00 – al conseguimento del diploma di laurea entro l'anno successivo al corso legale degli studi e può essere concesso per una sola volta. Analogo importo viene riconosciuto in favore del personale dipendente al conseguimento del diploma per scuola secondaria di 1° e 2° grado, diploma di laurea anche triennale (una sola volta).

Le domande di concessione delle borse di studio, da inoltrare al Direttore Generale tramite l'Ufficio Gestione e Sviluppo Risorse Umane, devono essere presentate entro il 31 ottobre, corredate dei documenti prescritti nel bando stesso.

La Commissione ristretta provvederà a stilare la graduatoria delle domande validamente prodotte, proponendo la relativa disposizione di spesa di competenza del Direttore Generale. In sede di prima applicazione il termine di presentazione è stabilito al 30 novembre 2007.

Ai dipendenti le cui domande non risultassero accolte dovrà essere comunicato, per iscritto, l'avvenuto esito negativo con indicazione delle relative motivazioni.

L'eventuale ricorso avverso la reiezione della domanda dovrà essere effettuato dal dipendente interessato entro i 10 giorni successivi alla notifica, con inoltro del ricorso stesso al Direttore Generale.

Sul presentato ricorso il Direttore Generale dovrà pronunciarsi entro i 30 giorni successivi alla data di ricezione.

La graduatoria dei candidati sarà formata, nell'ambito di ciascun concorso, sulla base del profitto scolastico con esclusione del punto d)

Per gli studenti di cui all'art. 1) lett. a) e b), la votazione media richiesta non dovrà essere inferiore a 7/10 per scrutinio finale se trattasi di semplice promozione; "buono" per la scuola media inferiore di I grado e 70/100 per il diploma di scuola media superiore di II grado.

Per gli studenti universitari e di corsi equiparati in base a disposizioni di legge, in regola con il corso degli studi come previsto dai singoli ordinamenti universitari, la votazione media ponderata dei voti di esame, calcolata tenendo conto per ciascun esame dei rispettivi crediti formativi attribuiti, non deve essere inferiore a 23/30 e deve riferirsi al 50% degli esami ovvero dei crediti formativi, con arrotondamento (0,01- 0,50= 0 ; 0,51 – 0,99= 1), previsti dal piano di studi dell'anno accademico le cui sessioni di esame sono ultimate nell'anno di presentazione della relativa domanda, fermo restando il superamento di tutti gli esami ed il conseguimento di tutti i crediti formativi previsti negli anni precedenti (ad esclusione dell'idoneità).

Nei casi in cui il profitto è espresso con un giudizio, la Commissione ristretta provvederà ai fini dell'applicazione del precedente comma, ad esprimere in centesimi i giudizi medesimi secondo la seguente tabella di equiparazione:

SUFF. = 6;      BUONO = 7;      DISTINTO = 8;      OTTIMO = 9.

Nell'ipotesi in cui la trasformazione di cui al comma precedente sia possibile soltanto per alcune classi dello stesso ordine di scuola saranno predisposte distinte graduatorie per ciascun gruppo di classi.

A parità di punteggio è attribuita la precedenza agli studenti che frequentano corsi di studio in sedi diverse da quelle di residenza del genitore dipendente.

Il dipendente che ha un figlio o equiparati che si trovi nelle condizioni della presente normativa dovrà rilasciare una dichiarazione che non ha richiesto lo stesso beneficio ad altri Enti o Istituzioni.

Nel caso di coniugi ambedue dipendenti dell'Ente, la concessione della borsa di studio può essere richiesta da uno solo dei coniugi.

Il presente accordo si applica con decorrenza dell'anno accademico 2006/2007.